



LA COMUNICAZIONE E I LINGUAGGI

Rubrica Appunti di metodologia
 Autori Giancarla Barbon – Rinaldo Paganelli / 6 – Febbraio 2014

Obiettivo: il formatore degli adulti si confronta sulla comunicazione e scopre il valore di alcuni linguaggi per comunicare il messaggio di fede.

Momento e obiettivo	Attività	Tempo	Strumenti
<u>Accoglienza</u> <i>Obiettivo:</i> entrare nel tema attraverso un momento di presa di coscienza.	I partecipanti entrano nella sala e vengono invitati ad osservare le persone per cogliere i vari messaggi.	10'	Se serve musica Esercizio n 1 <u>Scheda di lavoro n 1</u>
	Dopo l'osservazione riunione, a piccoli gruppi, saluto e comunicazione di ciò che hanno osservato. <i>Mi pare che tu sia</i>	5'	
<u>Momento proiettivo</u> <i>Obiettivo:</i> fare esperienza che comunichiamo con tutti noi stessi e che non si può non comunicare.	L'animatore fa alzare le persone e le invita a comunicare con il proprio corpo senza le parole alcune esperienze ed emozioni che lui/lei indicherà. Lavoro personale e risonanza in assemblea.	30'	<u>Scheda di lavoro n. 2</u> Musica
<u>Momento di approfondimento</u> <i>Obiettivo:</i> confrontarsi con le caratteristiche della comunicazione.	Presentazione della parte teorica dell'articolo.	30'	Testo dell'articolo p point sintesi
<u>Momento di riappropriazione</u> <i>Obiettivo:</i> sperimentare la possibilità di comunicare un messaggio con un linguaggio scelto.	A gruppi (3 o 6 se sono molti i partecipanti) si consegna un messaggio e si invitano a trovare un linguaggio per comunicarlo.	20'/30'	<u>Scheda di lavoro n. 3</u>
<u>Verifica e conclusione</u> <i>Obiettivo:</i> concludere l'incontro facendo emergere l'apprendimento avvenuto .	Utilizzo un linguaggio simbolico (quello che desidero: colore, oggetto, immagine ecc.) per dire come sono stato questa sera nel gruppo.	10'	Materiale vario ...



Scheda di lavoro n. 1

Esercizio di osservazione

Per alcuni minuti appena ci si riunisce in gruppo osserviamo le persone che sono con noi:

1. Come sono sedute? *Che cosa comunica?*
2. Dove sono sedute? *Che cosa comunica?*
3. Come sono vestite? *Che cosa comunica?*
4. Qual è l'atteggiamento del loro corpo? *Che cosa comunica?*

Al termine dell'osservazioni, a piccoli gruppi, si presenta il proprio lavoro e ci si confronta.

Nel piccolo gruppo le persone si salutano e dicono che cosa hanno "visto/ascoltato" dell'altro.

Mi pare che tu, questa sera, sia _____ (stanco, pieno di entusiasmo...)

Scheda di lavoro n. 2

L'animatore fa alzare le persone e le invita a comunicare con il proprio corpo senza le parole alcune esperienze ed emozioni che lui/lei indicherà.

Come volete, camminando o fermandovi, con le mani, il corpo, la posizione, esprimete:

1. la gioia
2. la noia
3. lo stupore
4. la tristezza
5. la ricerca

Dopo alcuni minuti, per ogni espressione, si invitano i partecipanti a rispondere a queste sollecitazioni :

1. *Che sentimento sono riuscito/a ad esprimere meglio? Perché?*
2. *Che cosa invece mi ha dato fastidio?*
3. *Il mio corpo comunica: che cosa comunico di solito?*

Lavoro personale e risonanza in assemblea



Scheda di lavoro n. 3

L'uso dei linguaggi

1. *Che linguaggio usi per parlare di Dio?*

Prova a segnare quando hai usato il simbolo? Perché?

2. Quando hai usato l'immagine? Perché?

3. Quando hai usato la musica? Perché?

4. *Hai utilizzato altri linguaggi? In che occasione?*

Provate, a piccoli gruppi, a comunicare con il linguaggio che preferite uno di questi messaggi:

- Dio ci vuole bene e non smette mai di pensare a noi
- Gesù è sempre con noi in ogni momento della giornata
- Non possiamo mai dubitare della misericordia di Dio
- Ogni persona è immagine e somiglianza di Dio.

(NB si possono distribuire casualmente a gruppi di 5 o 6 persone)